VISTI il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23/5/1924, n. 827 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modifiche, recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*", come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante "*Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali";*

VISTO in particolare, l'articolo 6-ter del sopracitato decreto che istituisce la Direzione Generale delle politiche attive del lavoro, con una articolazione in quattro uffici di livello dirigenziale non generale e che è tenuta a svolgere, tra l'altro, le funzioni dell'Autorità di Audit dei Fondi strutturali e di investimento europei per i programmi operativi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nonché dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO il D.P.C.M. 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei conti il 20 gennaio 2022 al foglio 145, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Anita Pisarro l'incarico di direttore della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2024**;**

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 13 del 25 gennaio 2022 recante "*Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali* " e, in particolare, l'articolo 7 che attribuisce alla "*Divisione III_ Attività di indirizzo e vigilanza su ANPAL. Autorità di audit dei fondi strutturali e di investimento europei. Inserimento lavorativo delle persone con disabilità. Incentivi all'occupazione",* tra le altre, le funzioni dell'Autorità di Audit dei Fondi strutturali e di investimento europei per i programmi operativi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nonché dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 27 del 8 giugno 2022 ed annesso contratto, registrato dalla Corte dei conti il

1° agosto 2022 al n. 2097, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Loredana Cafarda, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025, l'incarico dirigenziale della Divisione III della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro, quindi, anche l'incarico di Responsabile dell'Autorità di Audit del PON INCLUSIONE, del PON IOG, del PON SPAO, del PO I FEAD e del FEG;

VISTO il Programma Operativo I relativo al Fondo di aiuti europei agli indigenti ("PO I FEAD 2014-2020") - CCI n. 2014IT05FMOP001, approvato con la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2014) 9679 dell'11 dicembre 2014;

VISTE le riprogrammazioni del "PO I FEAD 2014-2020" approvate con decisione della Commissione europea C(2019)9423 del 19 dicembre 2019, con decisione della Commissione europea C(2020)6277 del 9 settembre 2020 e, da ultimo, con decisione della Commissione europea C(2021)6304 del 30 agosto 2021, che prevede nuove risorse provenienti dall'iniziativa REACT-EU per un importo pari a € 199.380.000,00 per una dotazione complessiva di Programma che passa da € 788.932.100,00 a € 988.312.100,00 di cui € 48.826.605,00 a valere sulla voce "Assistenza Tecnica";

VISTO il Regolamento (UE) n. 223/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 marzo 2014 relativo al Fondo di aiuti europei agli indigenti;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 532/2014 della Commissione del 13 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 223/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo di aiuti europei agli indigenti;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 1255/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 223/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo di aiuti europei agli indigenti con riguardo al contenuto delle relazioni di attuazione annuali e finali, compreso l'elenco degli indicatori comuni;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) n.1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

CONSIDERATO che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in qualità di Amministrazione centrale dello Stato membro Italia, è responsabile della gestione, dell'attuazione e del controllo delle azioni sostenute da finanziamenti dell'Unione europea (UE) attraverso il FEAD;

CONSIDERATO in particolare, che, con riguardo al suddetto "PO I FEAD 2014-2020", le funzioni di audit sono svolte dalla Autorità di Audit che opera presso la Direzione Generale delle politiche attive del lavoro, mentre le funzioni di Autorità di Gestione sono svolte dalla Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, Divisione III;

CONSIDERATO che l'espletamento delle funzioni di audit nell'ambito delle attività relative al "PO I FEAD 2014-2020" risultano di particolare complessità, per cui si rende necessario acquisire da un operatore altamente qualificato e specializzato apposito servizio di assistenza tecnica e il supporto di competenze

professionali specialistiche, allo stato non tutte reperibili all'interno della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

RILEVATO che i compiti dell'Autorità di Audit, nel corso dell'intero periodo di programmazione, si declinano in diverse fasi e attività e che, in conformità all'art. 34 del Regolamento (UE) n. 223/2014, la stessa Autorità garantisce lo svolgimento delle attività di audit sul corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo del programma e su un campione adeguato di operazioni sulla base delle operazioni certificate alla Commissione europea, nell'ambito di ciascun periodo contabile della programmazione 2014-2020;

RILEVATO altresì, che con precipuo riferimento alla fase di chiusura annuale di ciascun periodo contabile della programmazione 2014-2020, l'Autorità di Audit è tenuta a predisporre e presentare alla Commissione europea un parere di audit sui documenti di cui alle lettere a) e b) paragrafo 5, dell'articolo 63, del Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, ed una relazione di controllo che evidenzi le principali risultanze delle attività di audit svolte a norma del paragrafo 1, art. 34 del Regolamento (UE) n. 223/2014, comprese le carenze riscontrate nei sistemi di gestione e di controllo e le azioni correttive proposte e attuate;

VISTO il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 recante il "*Codice dei contratti pubblici*" ("d.lgs. n.50/2016) e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'articolo 21, commi 1 e 6, che prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 70 del 28 aprile 2023, registrato dalla Corte dei conti il 17 maggio 2023 al n.1552 e dall'Ufficio Centrale di Bilancio il 15 maggio 2023 al n.245, di approvazione della programmazione biennale 2023/2024 di acquisto di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00;

VISTA la nota prot. n. 44.0002848 del 27 marzo 2023, con la quale l'Autorità di Audit ha chiesto alla Autorità di Gestione del "PO I FEAD 2014-2020" la messa a disposizione di risorse per l'attivazione della procedura di gara per l'acquisizione del servizio di assistenza tecnica e supporto tecnico-specialistico in favore della medesima Autorità di Audit del "PO I FEAD 2014-2020" e per l'affidamento del relativo servizio di pubblicità legale;

VISTO il riscontro dell'Autorità di Gestione del "PO I FEAD 2014-2020", prot. n. 41.0005054 del 5 aprile 2023, con cui è stato rappresentato che la somma messa a disposizione dell'Autorità di Audit del "PO I FEAD 2014-2020" per l'attivazione della suddetta procedura di gara è pari ad euro 410.000,00, a valere sul "*Programma Operativo Complementare al PON Inclusione 2014-2020 e al PO I FEAD 2014-2020" – Asse "Assistenza tecnica - Aiuti agli Indigenti*";

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", e successive modifiche e integrazioni;

RILEVATA quindi la necessità, in conformità altresì al principio del buon andamento dell'azione amministrativa di cui all'art. 97 Cost., di assicurare il necessario supporto all'Autorità di Audit nell'espletamento dei su menzionati compiti;

RITENUTO di dover procedere alla selezione del fornitore del servizio sopraindicato a mezzo di gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art.

95 del d.lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATI con riguardo alle procedure di gara di importo superiore alla soglia di rilevanza comunitaria, gli obblighi di pubblicità previsti dalla vigente normativa applicabile;

VISTO l'articolo 72 del d.lgs. n. 50/2016 che, con riferimento agli avvisi e i bandi di cui agli articoli 70, 71 e 98 del medesimo decreto legislativo, reca disposizioni per la redazione e trasmissione all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea;

VISTO in particolare, il combinato disposto degli articoli 71 e 73 del d.lgs. n. 50/2016 e degli articoli 2 e 3 del D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 2 dicembre 2016, per cui, fino alla data di funzionamento della piattaforma digitale dei bandi di gara presso l'ANAC, le stazioni appaltanti e le centrali di committenza pubblicano i bandi di gara nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie speciale relativa ai contratti e, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale;

CONSIDERATI i termini previsti dalle predette disposizioni per lo svolgimento dei prescritti adempimenti pubblicitari;

VISTO in particolare, il combinato disposto degli articoli 98 del d.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 4 del suddetto Decreto Ministeriale, per cui risulta sottoposto a identico regime pubblicitario altresì l'avviso di post informazione relativo agli esiti della procedura mediante cui le stazioni appaltanti aggiudicano un contratto pubblico;

CONSIDERATO pertanto che, con riferimento alla procedura ad evidenza pubblica sopraindicata, si rende necessario provvedere alla pubblicazione, tra l'altro, del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, e, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale, nonché, all'esito della procedura, dell'avviso relativo all'appalto aggiudicato, nelle medesime forme;

VISTO altresì, l'art. 5 del sopra menzionato Decreto Ministeriale del 2 dicembre 2016, a norma del quale le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;

RICHIAMATI l'art. 26, commi 3 e 3-bis, della L. n. 488/1999, in materia di acquisto di beni e servizi, e l'art. 1 comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dal comma 130, articolo 1, legge 30 dicembre 2018, n. 145, secondo cui le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 96 del 13 giugno 2023 di indizione della procedura telematica - in coerenza con le previsioni di cui all'art.1, comma 2, lett.a) del d.L.n.76/2020, convertito in Legge n.120/2020, in ambito MEPA CONSIP, Bando Servizi MEPA, Categoria 4, "Servizi di informazione, comunicazione e marketing" - finalizzata all'affidamento del servizio di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e, per estratto, su due quotidiani a diffusione

nazionale e su due quotidiani a diffusione locale, nonché, nelle medesime forme, dell'avviso pertinente l'appalto aggiudicato, relativi alla gara, in corso di definizione, per l'affidamento del "Servizio di assistenza tecnica e di supporto tecnico-specialistico, nell'espletamento delle funzioni per l'anno contabile 2022-2023 fino alla chiusura della programmazione 22014-2020, in favore dell'Autorità di Audit nell'ambito del "Programma Operativo I Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) 2014-2020";

CONSIDERATO che con lo stesso Decreto Dirigenziale n. 96 del 13 giungo 2023 la dott.ssa Loredana Cafarda è stata autorizzata alla stipula in ambito MEPA – CONSIP, per conto dell'Amministrazione, del contratto di affidamento del servizio di cui trattasi;

DATO ATTO che alla procedura sopra menzionata il sistema SIMOG dell'ANAC ha assegnato il codice CIG n. 9878424D5B;

VISTA la RdO MEPA - CONSIP n. 3611908 per l'affidamento del servizio di cui trattasi;

VISTO il verbale del RUP del 19 giugno 2023 assunto in pari data al prot. n. 44.0005343 relativo alla verifica dell'ammissibilità dell'offerte e successiva valutazione dell'offerte economiche;

VISTA la Determina Dirigenziale n. 104 del 19 giugno 2023 con la quale è stata aggiudicata in favore della società INFO srl – P.IVA 04656100726 il servizio di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale, nonché, nelle medesime forme dell'avviso pertinente l'appalto aggiudicato , relativi alla gara, in corso di definizione, per l'affidamento del "Servizio di assistenza tecnica e di supporto-specialistico, nell'espletamento delle funzioni per l'anno contabile 2022-2023 fino alla chiusura della programmazione 2014-2020, in favore dell'Autorità di Audit nell'ambito del "Programma Operativo I Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) 2014-2020;

TENUTO CONTO che la su indicata procedura rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, comma 1, lett.a) del Decreto Legge n.76/2020, convertito in Legge 120/2020, secondo cui "*è sempre autorizzata ……l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n.50 del 2016 nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura*" ;

DATO ATTO che la verifica dei requisiti di cui sopra, avviata dal RUP, era in fase di completamento;

VISTA la nota prot. n. 44.0005345 del 19 giugno 2023 con la quale, in considerazione delle ragioni di urgenza che sottendono all'acquisizione dei servizi in affidamento necessari alla pubblicazione del bando di gara di appalto per il servizio di assistenza tecnica e di supporto tecnico-specialistico nell'espletamento delle funzioni per l'anno contabile 2022-2023 fino alla chiusura della programmazione 2014-2020 in favore dell'Autorità di Audit del PO I FEAD e della sussistenza di tutti i presupposti per l'avvio anticipato della prestazione dei servizi, è stato comunicato all'operatore aggiudicatario, INFO srl - P.IVA 04656100726, l'anticipata esecuzione del servizio, a far data dal 20 giugno 2023;

VISTO il verbale del RUP del 21 luglio 2023 assunto in pari data al prot. n. 44.0006335, relativo alla verifica dei requisiti prescritti dalla normativa di riferimento;

DATO ATTO che il fornitore ha dichiarato di accettare senza riserve le condizioni del patto di integrità che regola lo svolgimento del servizio e di assumere gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche;

VISTO il contratto conseguente alla RdO sopra menzionata e redatto secondo le pertinenti procedure previste in ambito MEPA-CONSIP, per l'affidamento del servizio di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale, nonché, nelle medesime forme dell'avviso pertinente l'appalto aggiudicato , relativi alla gara, in corso di definizione, per l'affidamento del "Servizio di assistenza tecnica e di supporto-specialistico, nell'espletamento delle funzioni per l'anno contabile 2022-2023 fino alla chiusura della programmazione 2014-2020, in favore dell'Autorità di Audit nell'ambito del "Programma Operativo I Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) 2014-2020, stipulato con la società INFO srl per l'importo di euro 3.400,00 (tremilaquattrocento/00) oltre IVA pari ad euro 748,00 (settecentoquarantotto/00) per un totale complessivo di euro 4.148,00 (quattromilacentoquaratotto), e assunto al prot. n.44.0006390 del 25 luglio 2023;

DECRETA

Articolo 1

Per quanto in premessa indicato, assunta quale parte integrante e sostanziale del presente decreto è approvato il contratto per l'affidamento del servizio di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale, nonché, nelle medesime forme, dell'avviso pertinente l'appalto aggiudicato relativi alla gara, in corso di definizione, per l'affidamento del "Servizio di assistenza tecnica e di supporto tecnico-specialistico, nell'espletamento delle funzioni per l'anno contabile 2022-2023 fino alla chiusura della programmazione 22014-2020, in favore dell'Autorità di Audit nell'ambito del "Programma Operativo I Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) 2014-2020" stipulato in data 24 luglio 2023 dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali – Autorità di Audit con la Società INFO srl - P.IVA 04656100726 per un importo di euro 3.400,00 (tremilaquattrocento/00) oltre IVA, pari ad euro 748,00 (settecentoquarantotto/00) per un totale complessivo di euro 4.148,00 (quattromilacentoquarantotto/00);

- Articolo 2

Il relativo onere dell'importo totale di euro 4.148,00 (quattromilacentoquarantotto/00), di cui euro 748,00 (settecentoquarantotto/00) per IVA, sarà a carico del "*Programma Operativo Complementare al PON Inclusione 2014-2020 e al PO I FEAD 2014-2020" - Asse "Assistenza tecnica – Aiuti agli Indigenti";*

Il presente decreto è trasmesso all'Ufficio Centrale del Bilancio per gli adempimenti di competenza.

Roma, data della firma digitale

L'Autorità di Audit
Loredana Cafarda

Firmato digitalmente da
CAFARDA LOREDANA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi del "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i..